



**CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI
PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO
SCOLASTICO
ANNI SCOLASTICI
2021/2022 – 2022/2023 - 2023/2024**

Sommario

| | |
|--|----|
| ART. 1 - OGGETTO | 3 |
| ART. 2 - ORARI DI INGRESSO E USCITA DALLE SCUOLE..... | |
| ART. 3 - DURATA DELL' APPALTO | |
| ART. 4 – IMPORTO A BASE D'ASTA | |
| ART. 5 - CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE..... | 3 |
| ART. 5.1 – Criteri di valutazione dell'offerta tecnica | 4 |
| ART. - 5.2 Criteri di valutazione dell'offerta economica | |
| ART. 6 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE..... | 7 |
| ART. 7 – SOPRALLUOGO | 10 |
| ART. 8 – PERCORSI E ORARI..... | 11 |
| ART. 9 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO | 11 |
| ART. 10 – CLAUSOLA ANTI – COVID 19 | 10 |
| ART. 11 - REQUISITI DEGLI AUTOMEZZI | 12 |
| ART. 12 – PERSONALE DI SERVIZIO | 12 |
| ART. 13 – APPLICAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO..... | 13 |
| ART. 14 – ASSICURAZIONI CONTRO INFORTUNI E DANNI..... | 13 |
| ART. 15 – VIGILANZA E CONTROLLI..... | 14 |
| ART. 16 – SANZIONI E PENALITA' | 14 |
| ART. 17 – MODALITA' DI PAGAMENTO..... | 14 |
| ART. 18 – DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO | 15 |
| ART. 19 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO | 15 |
| ART. 20 – CAUZIONE DEFINITIVA..... | 15 |
| ART. 21 – ESECUZIONE IN DANNO | 16 |
| ART. 22 - VALIDITA' TEMPORALE DELL'OFFERTA..... | 16 |
| ART. 23 - ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO | 16 |
| ART. 24 - CONTROVERSIE..... | 17 |
| ART. 25 – SPESE A CARICO DELL'IMPRESA | 17 |
| ART. 26 – TRATTAMENTO DEI DATI | 17 |
| ART. 27 – NORME DI RINVIO | 17 |
| ART. 28 - ALTRE INFORMAZIONI | 17 |

ART. 1 - OGGETTO

L'appalto ha per oggetto il Servizio di trasporto degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado B. Croce di Via Venezia, dalle fermate previste alla sede scolastica di Cesate e viceversa, secondo i criteri di cui agli articoli seguenti. Il Servizio di assistenza dei minori durante il trasporto scolastico dovrà essere svolto dal personale della ditta aggiudicataria del servizio, previa acquisizione delle iscrizioni da parte del Comune. Il numero di utenti massimo è di 55 studenti.

Il servizio verrà attivato al raggiungimento del numero minimo di 15 iscritti;

Il servizio di trasporto scolastico è disciplinato dal D.M. 31 gennaio 1997 “Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico” e sue successive modifiche e integrazioni.

ART. 2 - ORARI DI INGRESSO E USCITA DALLE SCUOLE

Per gli orari di ingresso e uscita si rimanda alla scheda tecnica allegata A1.

ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata pari a **TRE anni** scolastici e precisamente: set. 2021/2022, 2022/2023 – 2023/ giu- 2024 decorrenti dalla data di inizio delle attività scolastiche fino al termine delle lezioni, così come risulterà dal calendario scolastico annualmente comunicato dall'Istituto Comprensivo di Cesate. Il trasporto alunni dovrà essere effettuato e garantito dall'Aggiudicataria anche in orari particolari, a seguito dell'entrata posticipata o dell'uscita anticipata degli alunni, così come risulterà dalle comunicazioni della scuola.

Alla fine di tale periodo il contratto scadrà di pieno diritto, senza bisogno di disdetta, preavviso, diffida o costituzione in mora.

In corso di esecuzione del contratto, resta ferma la possibilità per l'Ente di avvalersi / richiedere **l'esecuzione del quinto d'obbligo**, nel caso in cui il servizio per ragioni contingenti non previste e/o prevedibili, intervenute, lo rendano necessario (ex art. 106 co. 12, D.Lgs. 50/2016).

Allo scadere del contratto, resta ferma la possibilità per l'Ente di avvalersi della **proroga tecnica** per lo svolgimento delle operazioni di gara (ex art. 106 co. 11, D.Lgs. 50/2016);

Qualora l'Amministrazione comunale dovesse ravvedere l'opportunità della soppressione del servizio o ne venisse sospeso l'esercizio per cause di forza maggiore, l'appalto potrà essere interrotto con un preavviso da effettuarsi mediante lettera raccomandata o PEC – Posta Elettronica Certificata, con almeno 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi di anticipo ed il contratto potrà essere risolto, al termine dell'anno scolastico, senza alcun indennizzo all'impresa appaltatrice.

ART. 4 – IMPORTO A BASE D'ASTA

Il valore economico complessivo a base di gara, sulla durata di anni tre, è definito in **€ 130.051,23** oltre IVA di legge di cui:

€ **129.000,00** importo servizi a base d'asta (soggetto a ribasso d'asta)

€ **1.051,23** oneri di sicurezza da interferenza (non soggetti a ribasso d'asta).

Non potrà essere preteso dall'Impresa Appaltatrice alcun onere aggiuntivo, conseguente a modifiche dell'organizzazione scolastica da parte dell'Istituto Comprensivo.

L'importo costi per la sicurezza pari a € 350,41 oltre Iva, sarà riconosciuto sull'ultima fattura **di ogni anno scolastico.**

ART. 5 - CRITERI E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto verrà affidato mediante procedura "aperta" per la scelta del contraente ai sensi dell'art. 60 del Codice e con il criterio di selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 c.2 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016, in base ai seguenti criteri di valutazione:

a) **OFFERTA TECNICA (MAX 70 PUNTI)**

b) **OFFERTA ECONOMICA (MAX 30 PUNTI)**

Il punteggio massimo attribuibile al Concorrente è pertanto pari a 100.

Non sono ammesse offerte in aumento, a pena di esclusione.

Il Comune di Cesate si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta pervenuta ritenuta valida.

Resta salva la facoltà dell'Ente di non procedere all'aggiudicazione qualora la Commissione esprima parere negativo in merito all'esistenza di requisiti in capo a tutti o parte degli offerenti.

ART. 5.1 – Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

La valutazione delle offerte tecniche è demandata, ad una Commissione giudicatrice nominata dalla Centrale Unica di Committenza, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Il punteggio dell'offerta tecnica pari a **max 70 PUNTI**, sarà attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la **lettera D** vengono indicati i "Punteggi discrezionali" vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la **lettera Q** vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla **lettera T** vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificatamente richiesto.

I Criteri e i sub criteri sono illustrati dalla seguente tabella:

| | C = D + Q + T | D | Q | T |
|---|---------------------------------------|---|---|---|
| Criteri e sub criteri | max punteggio criterio | max punteggio sub criterio | max punteggio sub criterio | max punteggio sub criterio |
| <u>A. Valutazione delle risorse tecniche utilizzate per l'esecuzione del servizio:</u> | 20 | | | |
| A1- Vetustà dei mezzi impiegati, per il servizio di trasposto scolastico di cui al presente capitolato, in base all'immatricolazione dei mezzi offerti (verranno valutati max n. 2 mezzi oggetto del servizio): | 12 | | | |
| - mezzo immatricolato nel 2018 – 2019 – 2020 o che verrà immatricolato nel 2021 | | | | 6 |
| - mezzo immatricolato dal 2015 al 2017 | | | | 4 |

| | | | | |
|---|----|---|---|---|
| - mezzo immatricolato dal 2011 al 2013 | | | | 2 |
| - mezzo immatricolato prima del 2011 | | | | 0 |
| A2 - Sistema di sostituzione del mezzo utilizzato (modalità e gestione delle tempistiche) | 4 | 4 | | |
| A3 - I mezzi impiegati (max 2 automezzi per il servizio trasporto scolastico di cui al presente capitolato), risultano essere : | 4 | | | |
| - Per ogni mezzo alimentato a GPL, gas metano, ibridi con emissioni a basso impatto ambientale | | | | 2 |
| - Per ogni mezzo alimentato con altro tipo di carburante (benzina, diesel, etc...) . | | | | 0 |
| | | | | |
| B - Sistema organizzativo del servizio: max 20 punti - descrizione delle procedure di organizzazione del servizio in termini di logistica: | 20 | | | |
| B1 - Ottimizzazione del giro secondo il numero degli iscritti al servizio | | 8 | | |
| B2 - Descrizione delle strategie tecnico organizzative relative alla gestione delle emergenze, degli imprevisti e delle modifiche del servizio. | | 7 | | |
| B3 - Sistema di controllo da parte dell'azienda sullo svolgimento del servizio. | | 5 | | |
| | | | | |
| C - MIGLIORIE Numero corse aggiuntive (nel triennio) per iniziative organizzate dalla Scuola e/o patrocinate dal Comune nel territorio in ambito provinciale. Potranno essere richieste anche corse giornaliere o corse serali , (Eventuali iniziative in ambito extra-provinciale verranno computate pari a 2 corse) | 9 | | 9 | |
| | | | | |
| <u>D - Professionalità del personale impiegato.</u> | 18 | | | |
| D1 - Esperienza professionale degli autisti addetti al trasporto scolastico (<u>verranno valutati massimo DUE autisti</u>) | 10 | | | |
| N. autisti con esperienza in materia di trasporto superiore ad anni 5 | | | | 5 |
| N. autisti con esperienza in materia di trasporto da 3 ad 5 anni | | | | 2 |
| N. autisti con esperienza in materia di trasporto inferiore ad anni 3 | | | | 0 |

| | | | | |
|--|----------|---|--|---|
| D2- Piano di formazione del personale impiegato | 4 | 4 | | |
| D3- Sistema di sostituzione del conducente e dell'accompagnatrice | 4 | 4 | | |
| | | | | |
| E - Certificazioni possedute | 3 | | | |
| - ISO 9001 (QUALITA') | | | | 1 |
| - ISO 14001 (AMBIENTE) | | | | 1 |
| - ISO 45001 (Sicurezza o SGI - Sistema Gestione Integrato: qualità, ambiente, sicurezza) | | | | 1 |

La Commissione **per l'attribuzione del punteggio degli elementi di valutazione qualitativi** (discrezionali) opererà attraverso l'applicazione della seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i \times V(a)_i]$$

Dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

\sum_n = sommatoria

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 e 1

In base alla documentazione che costituisce l'offerta tecnica contenuta nella busta «Offerta tecnica», a ciascun elemento di valutazione è attribuito da ciascun commissario un punteggio variabile tra 0 e 1.

| SCALA DI VALUTAZIONE | | |
|----------------------|---|--------------|
| VALUTAZIONE | RISPONDENZA DELL'OFFERTA AI CRITERI MOTIVAZIONALI (PARAMETRI VALUTATIVI) | COEFFICIENTE |
| INSUFFICIENTE | contenuti modesti, con articolazione non ancora sufficiente e/o quantitativamente poco consistenti | 0,00 |
| SUFFICIENTE | contenuti pertinenti, anche se essenziali, descritti in modo abbastanza chiaro e ordinato ma quantitativamente poco consistenti | 0,40 |
| BUONO | contenuti pertinenti, descritti in modo chiaro e abbastanza articolato e/o quantitativamente abbastanza consistenti | 0,60 |
| DISTINTO | contenuti esaurienti, descritti in modo chiaro e articolato e/o quantitativamente abbastanza consistenti | 0,80 |
| OTTIMO | contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro, completo e dettagliato e/o quantitativamente molto consistenti | 1,00 |

I coefficienti per la valutazione dei sub elementi V(a)_i **di natura qualitativa** verranno determinati con il metodo della «*media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari*».

Si procederà poi a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni sub elemento da parte di tutti i Commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Successivamente ciascun coefficiente definitivo determinato per ciascun sub elemento sarà moltiplicato per il relativo sub peso al fine di ottenere il punteggio definitivo per il singolo sub criterio.

Criteri quantitativi

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna “Q” della tabella, il punteggio è attribuito sulla base della seguente formula:

a) Sub criterio C: L’assegnazione del punteggio relativo avverrà applicando la seguente formula lineare: $PA = [P_{MAX} \times (PR_{i-esimo} / PR_{max})]$ in cui:

1. PA = Punteggio da assegnare;
2. P_{MAX} = Punteggio massimo da assegnare (3);
3. PR_{i-esimo} = numero di CORSE (nel triennio) garantito presentate in sede di offerta tecnica dal singolo concorrente (concorrente i-esimo);
4. PR_{max} = numero di CORSE (nel triennio) più elevato offerto in sede di offerta tecnica;

Ai sensi dell’art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento. Saranno ammesse alla valutazione dell’offerta economica solo ed esclusivamente le Ditte offerenti che avranno raggiunto un punteggio complessivo minimo di 35 punti. Coloro che non raggiungeranno il punteggio di punti 35, calcolato prima della parametrizzazione, verranno esclusi dalla gara.

5.2 MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio relativo al PREZZO OFFERTO è pari a max 30 PUNTI

La valutazione dell’offerta economica (unico ribasso percentuale da applicare sull’importo complessivo di € 129.00,00 posto a base d’asta), contenuta nella busta «Offerta economica», avviene attribuendo i relativi coefficienti e applicando la seguente formula:

$$V(a) i = R_i / R_{max}$$

dove:

V(a) i è il coefficiente del ribasso dell’offerta (a) in esame variabile da zero a uno;

R_i è il ribasso dell’offerta in esame;

R_{max} è il massimo ribasso offerto (più vantaggioso per la Stazione appaltante).

Il punteggio dell’elemento prezzo (indice di valutazione) è individuato moltiplicando il relativo coefficiente per il peso (ponderazione) previsto dal bando e dal disciplinare di gara in corrispondenza dell’elemento medesimo.

Sia la media aritmetica che i coefficienti che i punteggi assegnati in sede di valutazione dell’offerta economica saranno considerati alla seconda cifra decimale, con arrotondamento di questa unità superiore se la terza cifra decimale è pari o superiore a 5.

Non saranno ammesse offerte in aumento sul prezzo posto a base di gara.

Risulterà aggiudicatario il concorrente che otterrà il maggior punteggio complessivo, assunto dalla somma dei punti attribuiti all'OFFERTA TECNICA e all'OFFERTA ECONOMICA.

In caso di due o più offerte con uguale punteggio finale sarà privilegiata la migliore offerta tecnica.

In caso di ulteriore parità, anche per quanto concerne l'offerta tecnica, si procederà a sorteggio.

In caso di ammissione di una sola offerta valida l'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto qualora l'offerta non appaia conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

ART. 6 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'articolo 45 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, che siano in possesso dei requisiti di seguito prescritti.

Ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 è ammessa la partecipazione in raggruppamento temporaneo di impresa o consorzio ordinario di concorrenti.

I soggetti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea sono ammessi a partecipare alle condizioni e con le modalità previste agli artt. 83 e 49 del D.Lgs. 50/2016 mediante la produzione di documentazione equipollente secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi.

In caso di raggruppamento temporaneo (RTI), di Consorzio ordinario di concorrenti i requisiti economico/finanziari e tecnico/professionali richiesti dovranno essere posseduti dalle singole imprese raggruppate/consorziate nella misura prescritta nei successivi capoversi.

I Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c), del D.Lgs. 50/2016, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (individuale o associata) pena l'esclusione sia del Consorzio sia dei consorziati.

Per la partecipazione dei Consorzi stabili vale quanto stabilito all'articolo 45 del D.Lgs. 50/2016.

E' fatto divieto ai Concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento o consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipino in raggruppamento o consorzio.

E' fatto divieto altresì di partecipare ai concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, ai sensi dell'art. 80, c. 5, lett. m, del D. D.Lgs. 50/2016.

Requisiti generali

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Ogni singolo operatore economico (anche in caso di RTI, consorzio), a pena di esclusione, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

- Non trovarsi in alcuna delle situazioni che precludono la partecipazione alle gare;
- Essere in regola con la disciplina di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e ss.mm.ii. (assunzioni obbligatorie persone disabili);
- Inesistenza di divieto di contrattare di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001, così come previsto dalla Legge 190/2012;
- Insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.L. n. 159/2011, di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 dello stesso D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

Gli operatori economici dovranno altresì essere in possesso dei seguenti **requisiti** di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016:

6.1 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE (articolo 83, comma 3, del Codice)

a) **Iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Nel caso di Cooperativa o Consorzio di cui all'art.45 comma 2, lett. B) del D.Lgs 50/2016 essere **iscritto all'albo delle Società Cooperative** istituito con D.M. (Ministero delle attività produttive) del 23.06.2004 e s.m.i.

Il possesso dei requisiti di cui sopra dovrà costituire oggetto di specifica dichiarazione resa attraverso la compilazione delle relative sezioni di cui all'allegato modello DGUE.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA (articolo 83, comma 4, del Codice)

a. AVERE REALIZZATO NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI CHIUSI ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO UN FATTURATO COMPLESSIVO ANNUO NON INFERIORE A € 86.000,00 (OTTANTASEMILA/00);

b. AVERE REALIZZATO UN FATTURATO MINIMO ANNUO DICHIARATO AI FINI I.V.A., NEL TRIENNIO 2018 – 2020, SPECIFICO PER PRESTAZIONI DI SERVIZI ANALOGHI A QUELLI OGGETTO DELLA GARA, NON INFERIORE A € 43.000,00 (QUARANTATREMILA/00) ANNUI;

La stazione appaltante ritiene che il fatturato sia un indicatore puntuale, certo ed affidabile con cui possa essere verificata la capacità economica finanziaria dell'operatore economico.

Per servizi analoghi si intendono servizi con le stesse caratteristiche prestazionali delle attività oggetto dell'appalto.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, Il requisito di capacità economica e finanziaria relativo al fatturato complessivo, deve essere posseduto dalla capogruppo/mandataria nella misura minima del 40% e la restante parte cumulativamente dal/dai mandanti ciascuna. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, Il requisito relativo al fatturato specifico deve essere posseduto dalla capogruppo/mandataria nella misura minima del 40% e la restante parte cumulativamente dal/dai mandanti ciascuna. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

In caso di consorzio di cui al comma 2, lettere b) e c), dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, tale requisito dovrà essere posseduto dal Consorzio o dalle Consorziatoe per le quali il Consorzio stesso partecipa.

Conseguentemente la dichiarazione del possesso del requisito dovrà essere prodotta dal Consorzio o dalle Consorziatoe.

c. AUTOCERTIFICAZIONE COMPROVANTE UN LIVELLO ADEGUATO DI COPERTURA ASSICURATIVA CONTRO I RISCHI PROFESSIONALI;

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, le dichiarazioni contenenti le coperture assicurative devono essere rese per ciascuna impresa componente il raggruppamento o il consorzio.

Le dichiarazioni possono altresì essere rese unitariamente nei confronti del raggruppamento temporaneo o consorzio, purché venga attestato un adeguato livello di copertura assicurativa di tutte le singole imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio. In caso di consorzio di cui al c. 2 lett. b) e c) dell'art. 45 del D. lgs. N. 50/2016 le dichiarazioni devono essere rese per il consorzio medesimo.

6.3 REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA-PROFESSIONALE (articolo 83, comma 6, del Codice)

a. DI AVER REALIZZATO ALMENO UN SERVIZIO DI TRASPOSTO SCOLASTICO, NEL TRIENNIO 2018 – 2020 PER UN ANNO SCOLASTICO O NOVE MESI CONTINUATIVI (ESCLUSO IL PERIODO ESTIVO), PER UN NUMERO DI UTENTI MINIMO QUANTIFICATO IN 55.

In caso di RTI, il requisito dev'essere posseduto dalla ditta mandataria.

~~b.~~ Dimostrare l' idoneità professionale attraverso l'elenco delle principali servizi prestati negli ultimi tre anni, nell'ambito e nel settore di attività oggetto della presente gara, con indicazione dei committenti, delle date e del fatturato dei singoli appalti.

Il mancato possesso del requisito di capacità tecnico-professionale sopra indicato o il possesso dello stesso entro limiti inferiori a quelli previsti, rilevato a seguito dei controlli effettuati dalla stazione appaltante, comporta l'esclusione dalla gara in rapporto alla mancata soddisfazione dell'obbligo previsto dall'art. 83 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 7 – SOPRALLUOGO

E' fatto obbligo ai concorrenti – in quanto ritenuto elemento essenziale per la partecipazione alla presente gara - di effettuare un sopralluogo, prima della formulazione dell'offerta, in modo tale che i concorrenti interessati possano prendere atto, de visu, dei luoghi del servizio dove verranno svolte le prestazioni previste in appalto. Il mancato sopralluogo costituisce motivo di esclusione dalla gara. A conclusione del sopralluogo il Comune rilascerà al referente del concorrente un attestato di avvenuto sopralluogo che dovrà essere inserito nella busta telematica "Documentazione Amministrativa".

Il sopralluogo dovrà essere preventivamente concordato con il **Comune di Cesate – Servizio Politiche Educative**, mediante la trasmissione di una richiesta scritta che dovrà indicare: ragione sociale del concorrente per conto del quale sarà eseguito il sopralluogo, il soggetto che lo effettuerà e a quale titolo rispetto al concorrente (es. legale rappresentante, procuratore, direttore tecnico, ecc.), il relativo recapito telefonico e di fax.

Tale richiesta dovrà pervenire via mail all'indirizzo: istruzione@comune.cesate.mi.it.

Il Comune confermerà per iscritto il giorno, l'ora ed il luogo dal quale inizierà il sopralluogo.

Il Comune metterà a disposizione del concorrente un incaricato che avrà la sola funzione di accompagnamento presso il luogo di esecuzione del servizio.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega, purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da parte di più concorrenti; in tal caso la seconda indicazione non è presa in considerazione e di tale situazione sarà reso edotto il concorrente.

In caso di Raggruppamento temporaneo (di seguito denominato anche solo "RTI") o di consorzio il sopralluogo può essere effettuato da uno dei soggetti costituenti il raggruppamento o consorzio.

L'appaltatore uscente è esentato dal sopralluogo e dalla presentazione della relativa attestazione in sede di gara.

ART. 8 – PERCORSI E ORARI

Il trasporto alunni si svolgerà nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, secondo il calendario scolastico, predisposto dall'Istituto Comprensivo di Cesate, come da allegato A 3 al presente capitolato speciale d'appalto.

L'Impresa aggiudicataria dovrà redigere per l'inizio del nuovo anno scolastico, il programma delle fermate/orari, in funzione degli iscritti al servizio e comunicare lo stesso agli uffici comunali interessati (Servizio Politiche Educative, Servizio di Polizia locale), in tempo utile per darne informazione alle famiglie.

Il servizio deve essere effettuato per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, nel rispetto tassativo degli orari di ingresso e uscita degli alunni con il numero di corse giornaliere.

ART. 9 – ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

- Il giorno di inizio ed il calendario relativo al servizio verranno comunicati dall'Amministrazione comunale prima dell'inizio del servizio stesso.
- L'utenza dovrà effettuare il pagamento, al Comune, della tariffa annuale, il 50% al momento dell'iscrizione al servizio, ed il restante 50% entro il 30 novembre dell'anno in corso: i dati, relativi agli alunni, saranno trasmessi alla Ditta aggiudicataria che dovrà predisporre il tesserino annuale, che ogni alunno dovrà possedere per poter usufruire del servizio.
- **L'Impresa aggiudicataria per nessun motivo potrà esimersi dall'effettuare il servizio e, a tal proposito, dovrà dotarsi di automezzo e personale autista di riserva sufficiente.**
- Nel caso in cui per sopraggiunte avarie imputabili a caso fortuito o cause di forza maggiore l'automezzo non potesse venire utilizzato, l'appaltatore è tenuto ad avvisare immediatamente l'Amministrazione comunale e ad assicurare una tempestiva sostituzione dello stesso o provvedendo comunque, a proprie spese e senza alcun onere aggiuntivo per il Comune, ad assicurare il servizio mediante ditta autorizzata al trasporto di persone.
- In caso di temporanea chiusura al traffico della rete viaria per interventi di manutenzione o in ogni altro caso dovuto a cause di forza maggiore, l'aggiudicatario dovrà effettuare le necessarie deviazioni degli itinerari per garantire il normale espletamento del servizio.
- Ogni automezzo deve essere dotato di telefono cellulare o altro dispositivo adeguato al fine di garantire la tempestiva comunicazione dell'avversità eventualmente occorsa (ad esempio in occasione di incidenti), senza l'abbandono del mezzo medesimo e dei minori trasportati.
- Nei casi di sospensione od interruzione del servizio al di fuori delle ipotesi di cui sopra, la ditta aggiudicataria è tenuta al risarcimento dei danni. In tale caso il Comune potrà, a suo insindacabile giudizio, chiedere altresì la risoluzione del contratto per fatto e colpa della ditta appaltatrice.
- In caso di sciopero, l'aggiudicatario deve assicurare comunque il trasporto, trattandosi di un servizio pubblico per gli alunni della scuola dell'obbligo.
- In caso di interruzione dell'attività scolastica, a qualsiasi titolo, l'Amministrazione comunale si impegna ad avvertire l'appaltatore tempestivamente o almeno 24 ore prima, ove possibile.
- L'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare all'Ufficio Politiche Educative del Comune di Cesate il nominativo del responsabile del servizio, del quale dovrà essere obbligatoriamente fornito il recapito telefonico.
- L'Impresa aggiudicataria dovrà dare immediata comunicazione al Comune di tutti gli incidenti che dovessero verificarsi durante il trasporto, anche nel caso in cui non fosse derivato alcun danno.

ART. 10 CLAUSOLA ANTICOID-19

Il servizio dovrà essere svolto nel pieno rispetto della normativa disposta in materia di contrasto al covid-19, dalle autorità statali e regionali, legislative e amministrative; e potrà essere sospeso in osservanza delle disposizioni suddette.

Eventuali sospensioni del servizio disposte dalle autorità non comportano responsabilità a carico delle parti e non danno diritto alla corresponsione di corrispettivo.

ART. 11 – REQUISITI DEGLI AUTOMEZZI

Per l'espletamento del servizio l' Impresa appaltatrice dovrà impiegare automezzi adeguati alla quantità e alla qualità dell'utenza, nonché idoneo a transitare lungo i percorsi indicati e dotati di filtro antiparticolato che rispettino le normative antinquinamento da specificare nel progetto tecnico. L' Impresa appaltatrice dovrà altresì avere in disponibilità per l'intera durata dell'appalto un autobus di riserva, i cui dati dovranno essere obbligatoriamente comunicati.

Gli automezzi utilizzati dovranno possedere i requisiti di cui al D.M. 31 gennaio 1997 “Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico” e ss.mm.ii.

Gli automezzi dovranno rispondere alle caratteristiche di sicurezza e confortevolezza ed essere in regola con tutte le disposizioni vigenti sul trasporto collettivo.

Durante l'espletamento del servizio di trasporto scolastico, l'aggiudicatario ha l'obbligo di apporre sul parabrezza anteriore e posteriore dell'automezzo, in modo visibile, un cartello con la dicitura **“Comune di Cesate”- Servizio Trasporto Scolastico”**.

Gli automezzi, collaudati per il servizio oggetto dell'appalto, dovranno essere utilizzati nell'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di uso e destinazione degli stessi; in particolare dovranno essere osservate eventuali prescrizioni o limitazioni derivanti dalla concessione di linea o dell'autorizzazione al noleggio con conducente per quei veicoli in possesso di tali titoli autorizzativi.

L' Impresa appaltatrice è tenuta ad osservare scrupolosamente le disposizioni circa i veicoli in servizio pubblico e tutte le altre disposizioni in materia di circolazione sulle strade e aree pubbliche (velocità, sicurezza, stato di efficienza dei mezzi, condotta di marcia, ecc.), nonché le prescrizioni generali e particolari vigenti o che verranno successivamente emanate.

Dieci giorni prima dell'inizio del servizio, la Ditta aggiudicataria dovrà presentare al Comune tutta la documentazione relativa al mezzo che verrà utilizzato nel servizio oggetto del presente appalto.

ART. 12 – PERSONALE DI SERVIZIO

L' Impresa dovrà gestire il servizio con proprio personale.

I conducenti degli automezzi dovranno essere riconosciuti idonei dall'Ispettorato della M.C.T.C. e provvisti, oltre che di idonea patente di guida, del cosiddetto C.Q.C. (certificato qualifica conducente) del tipo richiesto, così come previsto dal D.P.R. 495/92 e succ. modifiche di integrazioni.

Il personale adibito al servizio di cui al presente appalto è obbligato a tenere un comportamento corretto nei confronti dei minori trasportati.

Il personale di servizio dovrà adottare le cautele e gli accorgimenti che garantiscano l'incolumità fisica e la massima sicurezza dei viaggiatori in ciascuno dei momenti più critici del servizio (operazioni di salita e di discesa, chiusura e apertura porte, avvio dell'autobus).

L'Ente appaltante potrà pretendere la sostituzione del personale che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento del servizio. La sostituzione dovrà essere effettuata dall' Impresa aggiudicataria entro dieci giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta, che si ritiene

insindacabile. Restano comunque ferme le ulteriori misure di penalità, sino alla rescissione del contratto, ai sensi dell'art. 16 del presente capitolato.

Eventuali sostituzioni o variazioni dovute ad altre cause dovranno essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione comunale.

ART. 13 – APPLICAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI LAVORO

L'Impresa si obbliga ad applicare al proprio personale le condizioni normative, retributive e previdenziali risultanti dai contratti collettivi di lavoro di categoria e dagli accordi locali integrativi degli stessi, vigenti in favore dei dipendenti delle imprese del settore, impegnandosi ad osservare integralmente tutte le norme.

Si obbliga inoltre a presentare su richiesta copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

L'appaltatore è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D. Lsg. 81 del 09/04/2008 e successive modificazioni e integrazioni).

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro determina, senza alcuna formalità la risoluzione del contratto.

ART. 14 – ASSICURAZIONI CONTRO INFORTUNI E DANNI

L' Impresa aggiudicataria si obbliga a sollevare l'Amministrazione Comunale da qualunque pretesa o azione che possa derivargli da terzi per il mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna.

Le spese che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente sostenere a tale titolo, saranno dedotte dal deposito cauzionale dell' Impresa aggiudicataria ed in ogni caso da questa rimborsate.

L'Impresa aggiudicataria è sempre responsabile, sia verso il Comune sia verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi assunti; essa è pure responsabile dell'operato e del contegno dei dipendenti e degli eventuali danni che dal personale potessero derivare al Comune o a terzi, anche attraverso l'utilizzo di cose dell'Amministrazione Comunale.

L'Impresa aggiudicataria si impegna a disporre di adeguata copertura assicurativa per i danni che possono derivare ai beni, agli utenti, agli operatori, o che questi possono arrecare a persone o cose durante l'espletamento del servizio.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a consegnare al Comune di Cesate, prima della stipula del contratto, le seguenti polizze:

RCT – Responsabilità civile verso Terzi

- per sinistro non inferiore a €5.000.000,00 (cinquemilioni/00);
- per persona non inferiore a €5.000.000,00 (cinquemilioni/00);
- per danni a cose e animali non inferiore a €5.000.000,00 (cinquemilioni/00);

RCO – Responsabilità civile verso Prestatori di lavoro

- per sinistro non inferiore a €5.000.000,00 (cinquemilioni/00);
- per persona non inferiore a €5.000.000,00 (cinquemilioni/00);

RC AUTO – per i mezzi utilizzati per l'espletamento del servizio

- per sinistro non inferiore a €10.000.000,00 (diecimilioni/00)

ART. 18 – DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

È fatto divieto all'Impresa di cedere, sub-concedere o subappaltare il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e il risarcimento dei danni.

ART. 19 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1454 del C.C., a tutto rischio e danno dell'Impresa appaltatrice con riserva altresì di risarcimento dei danni cagionati, in caso di ripetute violazioni alle pattuizioni contrattuali che determinino grave inadempienza e, conseguentemente, di procedere all'incameramento del deposito cauzionale ed all'esecuzione del servizio in danno alla ditta, a carico della quale resterà l'onere del maggiore prezzo pagato rispetto a quanto convenuto in sede di aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione diretta in caso di:

- Gravissime violazioni degli obblighi contrattuali, non eliminate dopo tre diffide formali da parte del Comune;
- Mancato inizio del servizio nel termine comunicato dal Comune;
- Abbandono o sospensione ingiustificata dell'attività intrapresa dall'impresa appaltatrice;
- Gravi e ingiustificate irregolarità nell'esercizio o per reiterate o permanenti irregolarità, anche non gravi, che comunque compromettano la regolarità o la sicurezza dell'esercizio medesimo;
- Mancata ottemperanza da parte della ditta appaltatrice degli obblighi stabiliti dal presente capitolato in tema di sicurezza, regolarità e qualità del servizio;
- Impiego di personale non in possesso dei requisiti previsti;
- Mancata ottemperanza da parte della ditta appaltatrice di norme imperative di legge o regolamentari;
- Mancato rispetto degli ordini emessi dall'Amministrazione nell'esercizio del potere di vigilanza e controllo;
- Fallimento o altra procedura concorsuale di liquidazione;
- Perdita dei requisiti di idoneità morale, tecnica e finanziaria previsti dalla normativa vigente in materia.

Nei suddetti casi la risoluzione si verificherà di diritto qualora l'Amministrazione comunichi all'aggiudicatario, mediante raccomandata a.r., che intende avvalersi di questa clausola risolutiva.

È comunque riconosciuta all'Amministrazione la facoltà di richiedere all'aggiudicatario la corresponsione dell'importo delle penali previste all'art. 16 del presente capitolato e gli ulteriori danni.

ART. 20 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'Impresa appaltatrice dovrà versare all'atto della stipulazione del contratto, la cauzione definitiva, in uno dei modi stabiliti dalla legge 10 giugno 1982, n.348, nella misura prevista all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato, dell'eventuale risarcimento danni, nonché del rimborso delle somme che l'Amministrazione Comunale dovesse eventualmente sostenere durante la gestione per fatto dell'appaltatore a causa di inadempienza dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Resta salvo, per l'Amministrazione Comunale, l'esperimento di ogni altra azione, nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'Impresa appaltatrice è obbligata a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione verrà trattenuta fino ad ultimazione del servizio e, comunque, finché non sia stata eliminata ogni eccezione e definita qualsiasi controversia.

Qualora l'Impresa dovesse disdettare il contratto prima della scadenza convenuta senza giustificato motivo e giusta causa, l'Amministrazione è tenuta a rivalersi, a titolo di penale, su tutta la garanzia di cui al presente articolo.

ART. 21 – ESECUZIONE IN DANNO

Indipendentemente da quanto previsto dal precedente art. 19, qualora l'Impresa appaltatrice si riveli inadempiente, anche solo parzialmente, agli obblighi derivanti dall'esecuzione del contratto, l'Amministrazione appaltante avrà facoltà di ordinare ad altra impresa l'esecuzione parziale o totale del servizio rimasto ineseguito, addebitando i relativi costi all'aggiudicataria.

Per l'esecuzione di tali prestazioni l'Amministrazione potrà rivalersi mediante trattenute sui crediti dell'appaltatrice o sull'eventuale deposito cauzionale che dovrà, in tale senso, essere immediatamente reintegrato.

Resta in ogni caso fermo il diritto di risarcimento dei danni che possano essere derivati all'Amministrazione e a terzi in dipendenza dell'adempimento.

ART. 22 - VALIDITA' TEMPORALE DELL'OFFERTA

L'offerta deve avere validità di almeno 180 giorni successivi alla data di scadenza del termine per la presentazione e avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art.1329 c.c.

ART. 23- ADEMPIMENTI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il Comune non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando risulteranno perfezionati a norma di legge tutti gli atti inerenti la gara d'appalto in oggetto.

L'aggiudicazione diventerà efficace dopo l'esecutività del provvedimento di approvazione del verbale di gara.

Anche in caso di intervenuta aggiudicazione la stessa non vincolerà questa Amministrazione se non dopo la stipulazione del contratto e/o l'effettivo inizio del servizio se precedente alla stipulazione, previa effettuazione delle verifiche che l'ente aggiudicatore riterrà di effettuare, e sempre che non risulti in capo all'aggiudicatario alcun limite od impedimento a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Nei tempi e con le modalità richieste con apposita comunicazione scritta, dopo l'aggiudicazione definitiva, prima della firma del contratto, l'aggiudicatario dovrà presentare la seguente documentazione:

1. Cauzione definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, con l'avvertenza che la mancata costituzione della garanzia determinerà, ai sensi dell'art.103, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, la revoca dell'affidamento.
2. Polizze assicurative a copertura di tutti i danni relativi ai rischi inerenti la gestione del servizio oggetto d'appalto, come specificate al precedente art. 14.
3. Quietanze dei versamenti delle spese contrattuali (imposta di registro, imposta di bollo, diritti di rogito e scritturazione) – il contratto d'appalto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa.

4. In caso di RTC non costituito, scrittura privata autenticata di formale costituzione del raggruppamento, ai sensi dell'art. 48, del D.Lgs. 50/2016.
5. L'aggiudicatario dovrà altresì adempiere a tutto quanto previsto dal presente capitolato, in merito alle comunicazioni e documentazione da presentarsi prima della firma del contratto.

ART. 24 – CONTROVERSIE

Ogni controversia che dovesse insorgere tra utenti ed impresa o suoi dipendenti sarà demandata alla mediazione del responsabile del servizio.

In caso di controversie sorte in fase di esecuzione del contratto, tra il Comune di Cesate e l'Impresa Aggiudicataria, è competente il Foro di Milano

ART. 25 – SPESE A CARICO DELL'IMPRESA

Sono a totale carico dell'Impresa appaltatrice tutte le spese relative e conseguenti al contratto da stipularsi a seguito di aggiudicazione del servizio, nessuna eccettuata od esclusa.

ART. 26 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, si informa che i dati forniti dalle imprese verranno trattati dall'Amministrazione comunale esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Cesate.

ART. 27 – NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Capitolato e dagli atti e documenti da esso richiamati, si fa rinvio alla normativa sia generale sia speciale regolante la materia e a quanto disposto dal Codice Civile all' art. 1681 e seguenti in materia di trasporto di persone, nonché le altre norme in materia, sempre in quanto applicabili.

ART. 28 - ALTRE INFORMAZIONI

La partecipazione alla procedura comporta l'implicita e incondizionata accettazione di tutte le condizioni riportate nel Capitolato speciale d'oneri e nel Bando di gara.

Il RUP Responsabile Unico del procedimento: **Dr. Francesco La Spada**, Istruttore amministrativo del Servizio Politiche Educative, Sociali e Culturali del Comune di Cesate.

Allegati

- Allegato A1 – ORARI DI INGRESSO E USCITA - TABELLA GIRO CON PIANTINA (anno in corso)
- Allegato A2 - CALENDARIO SCOLASTICO 2020/21 (anno in corso)
- Allegato A3 – DUVRI